

**MALTONI**  
impresa edile  
Tel. e Fax  
0541/340597  
Cell. 333-3743379  
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI  
COSTRUZIONI EDILI  
**LA SOLUZIONE  
PER LA TUA CASA**

# IL Nuovo

Direttore Claudio Monti

**Giornale di Bellaria Igea Marina**

  
**Confartigianato**  
della Provincia di Rimini  
Associazione libera...  
libera l'impresa

Anno IV, n. 6 - 29 marzo 2007



Foto S. De Lucia

**ANDREA MINGARDI**  
**"Facciamolo  
cittadino  
onorario"**

## “Un testimonial d'eccezione, merita la cittadinanza onoraria”

La prima volta che è venuto in vacanza a Igea Marina è stato nel 1948. Ci è tornato fino a pochi anni fa, per raggiungere la mamma. Ma ancora oggi, quando passa da Bellaria Igea Marina si ferma a salutare gli amici. “Andrea Mingardi porta Igea Marina nel cuore, alla nostra città è particolarmente legato perché qui ha trascorso una parte importante della sua giovinezza”, dice Alessandro Giorgetti, presidente dell'Associazione albergatori. “Ne ha vissuto gli anni d'oro, quelli della bella vita estiva, delle discoteche, dei tantissimi giovani

che trascorrevano le loro vacanze a Bellaria Igea Marina.” Nel suo ultimo libro, che sta avendo un grosso successo sia in termini di critica che di copie vendute, aggiunge il presidente dell'Aia, “molte e significative sono le citazioni e i ricordi legati alla nostra città”, da qui la proposta: “Facciamo Andrea Mingardi cittadino onorario di Bellaria Igea Marina”.

Lo stesso desiderio viene espresso da Giancarlo Gulminelli e Pierluigi e Franco Gasperini, amici da una vita di Andrea Mingardi. E' stato proprio nella Pensione Gigliola di pro-

prietà della famiglia Gulminelli che Mingardi ha iniziato le sue vacanze a Igea Marina (che poi ha proseguito allo Smeraldo e al S. Giorgio), come raccontiamo nell'articolo che pubblichiamo. “Mingardi è stato ed è un testimonial d'eccezione per Bellaria Igea Marina, è un amico vero di tanti nostri concittadini”, conclude Alessandro Giorgetti. “La cittadinanza onoraria credo sia il naturale riconoscimento dell'amore che lega Andrea alla nostra, ed anche un po' sua, città.” La proposta è stata lanciata, adesso la parola passa all'amministrazione comunale.



**Il gruppo “messicano”.** Mingardi è al centro, col pallone sulla testa, ma purtroppo la foto è rovinata. Ci dice Pierluigi Gasperini: “L'avevo messa in tasca e dimenticata lì!”

“Andrea Mingardi? Era uno dei nostri!” A parlare e confermare questa battuta sono Franco e Pierluigi Gasperini insieme a Giancarlo Gulminelli. Con loro abbiamo imbastito una piacevole chiacchierata. Sono gli amici di gioventù del noto cantautore bolognese che recentemente ha rivelato di aver visto nascere le sue due grandi passioni, il calcio e la musica, proprio qui a Igea Marina.

“Eravamo una compagnia di 30 o 40 ragazzi. Raccoglievamo con noi tutta Igea, dal porto alle colonie e, insieme, si andava nei vari locali. Ci si divertiva da matti ed Andrea era matto come noi!”

In pratica sono cresciuti assieme. Quando si rivedono c'è l'aria della rimpatriata. Lo si è potuto vedere domenica 18 al convegno di Romagna Est, dove Mingardi era ospite: abbracci e un feeling di quelli che non svaniscono. Lo stesso Mingardi ha ripercorso dal palco i tempi in cui veniva a Igea, rivelando che il primo rock and roll lo ha cantato all'Igea Bar Dancing.

I nostri lo descrivono come un ragazzo semplice, aperto a tutti, di una viva umanità. “Quando lui prendeva la chitarra tutti si coinvolgevano. E' ancora così, lo si è visto anche domenica al Centro congressi. Quando lui è in scena ci si coinvolge subito”. Aveva, ed ha, insomma il dono dell'intrattenere, frutto di una umanità singolare, unica, originale.

“Incominciò a venire da noi, al Gi-



**In alto, Andrea Mingardi** insieme a Gigi Gasperini in una delle celebri serate a tema all'Igea Bar Dancing. Lui, vestito da portiere e truccato da messicano in onore del mitico portiere di quegli anni, Jose Antonio Carbajal.

## Mingardi e la compagnia dell'Igea Bar Dancing

**I formidabili anni '50 e '60, quando il non ancora cantautore bolognese trascorrevano le vacanze a Igea Marina. Il racconto di chi ha condiviso quegli anni, scorrazzando fra dancing e spiaggia. Con un chiodo fisso...**

di Emanuele Polverelli

gliola, dice Gulminelli, “aveva otto anni quando venne la prima volta, era il 1948. Poi passò allo Smeraldo e lì aveva sui 16-18 anni, mentre la madre andava al San Giorgio. Seguivano le loro amicizie.”

“Continuò a venire qui stabilmente finché si era giovani, fino ai 24 anni

circa. Poi continuò la madre, ma lui il giorno del compleanno veniva a trovarla, fino a pochi anni fa.” Ma che facevate? Come è nata quest'amicizia? “Ci divertivamo da pazzi. Si andava a ballare la sera, mentre durante la giornata si giocava a pallone a spiaggia, oppure si faceva-

no le piste con la sabbia. Al pomeriggio invece il ritrovo era al bar Neri, dove si mangiava cocomero oppure prosciutto e melone, ma soprattutto si decideva cosa fare la sera”, dice Pierluigi. “Erano gli anni d'oro di Igea Marina.”, continua Franco, “In quegli anni – dal '56 al '65 – era pieno di gente. Soprattutto tedeschi. Arrivavano le ragazze a fiumi. Per noi il divertimento era assicurato!”

Pierluigi: “Alla sera il nostro ritrovo era l'Igea Bar. Poi ci fu anche il Carillon, che però era un luogo più intimo, più adatto per le coppie.” Franco: “All'Igea Bar ci siamo passati tutti e soprattutto passavano tanti artisti: Eli Neri, Alighiero Noschese, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, il maestro Bussoli, Franchino Camporeali, i Brutos”. Gulminelli: “C'erano bellissime serate a tema, dove ci si vestiva in costume e si facevano vere e proprie scenografie. Una volta, uno si fece portare in elicottero e atterrò davanti allo Strand. Faceva il Maraja ed aveva organizzato uno stuolo di odalische ad aspettarlo. In queste serate noi, insieme ad Andrea, tenevamo banco”. Pierluigi: “In particolare strimpellavano la chitarra Franco, un certo Oscar di Milano e Andrea Mingardi e loro cuccavano più di tutti! Beh, anche noi cuccavamo mica male!”

Franco: “Gli anni dell'Igea Bar erano fantastici, c'erano dalle 300 alle

BELLARIA IGEA MARINA  
(zona artig. Bellaria Monte)  
via del Lavoro, 4

tel. 0541 349680  
fax 0541 324161  
e-mail: info@vivigraf.it



- ✓ scritte, marchi, disegni ed immagini in adesivo intagliato e adesivo stampato
- ✓ decorazione grafica vetrine, automezzi, imbarcazioni e stands
- ✓ produzione cartellonistica, insegne, targhe, striscioni, pannelli settore edile
- ✓ progettazione grafica pubblicitaria e stampa digitale a colori

400 persone la sera e venivano da tutte le parti. C'erano pochi soldi. Ricordo che si ordinava una bottiglia di moscato di San Marino con venti bicchieri". Pierluigi: "Si iniziava a ballare alle 21 per finire a mezzanotte. Poi c'era una mezzora di lento - il ballo della mattonella -, così si formavano le coppie. Poi qualcuno andava a mangiare una pizza o a spiaggia, altri prendevano strade diverse..." Gulminelli: "Sì. Era particolarmente frequentata la pineta di Belli, dove ci si imboscava bene. Don Nicola, per evitare questo, aveva fatto stendere l'illuminazione tutto attorno al laghetto ed alla collina. Ma, chissà perché, quelle lampadine poi la mattina erano sempre tutte rotte... serviva il buio..."

Ma quando finirono quegli anni? Franco e Gulminelli: "Finirono quando noi siamo diventati adulti. I giovani successivi cambiarono costumi e abitudini." E Igea Marina cosa divenne? Prima parlavate di splendore... cosa seguì? Pierluigi: "Si può dire che gradualmente vennero a meno i giovani. Prima venivano le famiglie intere con i ragazzi. Poi le mete divennero altre per i giovani, mentre qui continuavano a venire le famiglie con i bambini più piccoli." Gulminelli: "Erano anni speciali. I tedeschi li si andava a prendere con pullman privati (Tiboni) a Verona, dove arrivavano le agenzie. Lì, si caricavano le valigie sul tetto e si prendeva la direzione delle varie città della riviera. C'era semplicità e molta voglia di fare... ed anche di divertirsi." Franco: "Occorre dire che a Igea in quegli anni c'era tutto. La spiaggia, la natura, bar e locali. Il pomeriggio, (oltre che la notte!) la pineta era ambitissima, specie il laghetto. Igea era un sogno".

Abbiamo interpellato anche la Marisa del San Giorgio, la proprietaria e cuoca dell'Hotel presso cui la mamma di Mingardi continuò a far lunghe vacanze ad Igea. Che ricordi ha signora? "La mamma di Andrea era fedelissima ad Igea. Veniva qui per due mesi e voleva sempre la stessa stanza, la n. 31. Quando arrivava Andrea, mi chiedeva sempre di fargli il brasato che lui adorava!" E ricorda le scorribande con gli amici? "Altro che! Con Pierluigi e Franco facevano i matti. Andavano a prendere le salsicce in cantina e se ne mangiavano a quintali!"



**Pierluigi Gasperini con la moglie Franca** all'Igea Bar. Era il ritrovo dei giovani igeani e dei turisti, tra cui Andrea Mingardi. Qui sotto (Foto: S. De Lucia) un momento del convegno organizzato da Romagna Est il 18 marzo (il presidente Corrado Monti, Sara Simeoni e Franco Nero) e, a fianco, la copertina del nuovo libro del bluesman bolognese.



**Carluccio Giorgetti e la Marisa, insieme a Mingardi.** Pochi anni fa in occasione di un concerto a Belverde, Mingardi passa da Igea e non dimentica di andare a salutare Carluccio e la Marisa. Chissà se anche in questa occasione ha chiesto alla Marisa il suo famoso Brasato!

## Permette un ballo, signorina?

"A Igea Marina, l'estate precedente, nel '54, ero stato l'unico della compagnia a non avere la ragazza". È uno dei tanti riferimenti alla nostra città contenuti nel libro di Andrea Mingardi "Permette un ballo, signorina?" (I locali, i cantanti e le canzoni che ci hanno fatto incontrare), Mondadori. "Si era in tanti e sempre in movimento: verso il bar di viale Pinzon, sotto gli ombrelloni, al dancing Carillon e davanti all'hotel San Giorgio". E quando ha partecipato al convegno del centenario di Romagna Est, dedicato ai vent'anni che vanno dal 1960 all'80, Mingardi ha detto: "Sono emozionato perché qui in prima fila ci sono

dei testimoni della mia infanzia. Sono arrivato a Igea Marina, alla fine degli anni '40, con un'Aprilia guidata da mio padre. Non c'era quasi niente, una pensione in prima fila e poche altre, il lungomare, ... io ero alla pensione Gligliola, perché lo Smeraldo penso sia nato dopo, poi sono andato anche all'Hotel San Giorgio." Ricorda ancora lo scenario che gli si presentò davanti agli occhi: "C'era la pensione, la strada e poi delle dune di sabbia finissima alte un metro e mezzo-due metri. Ho vissuto quel periodo affezionandomi a Igea Marina e a tutti i luoghi della riviera." Ricorda benissimo le grandi compagnie "di 30 ragazzi che si spostavano nei locali, al Carillon, all'Igea Bar Dancing. Noi non avevamo problemi di fatturato, ... l'unico fatturato che ci interessava era quello delle ragazze. Uscivamo da un periodo di oscurantismo sessuale e appena la musica è diventata galeotta, attraverso la musica abbiamo potuto toccare e parlare con delle sconosciute. Noi ragazzini siamo stati sdoganati dal rock and roll".

Un capitolo del libro s'intitola "Primi amori e batteria". Scrive Mingardi: "Le vacanze estive a Igea le avevo passate col naso incollato alla cassa della batteria dell'orchestra del dancing Carillon. Mi facevano entrare non solo il pomeriggio, in occasione di quelle tragiche feste per i non aventi l'età ma, ogni tanto, anche la sera. Eravamo una di quelle compagnie che si formano al mare e che ai gestori dei locali fanno gioco. Senza una lira, ma allegri e rumorosi".

\*IMPIANTI ELETTRICI  
\*ANTINCENDIO  
\*FOTOVOLTAICI  
\*DOMOTICA  
\*VIDEOSORVEGLIANZA  
\*AUTOMAZIONE  
\*ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261  
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



\*ELETTRODOMESTICI  
\*AUDIO VIDEO  
\*VENDITA, ASSISTENZA  
TECNICA E RIPARAZIONE  
TELEFONIA-COMPUTER  
ELETTRONICA  
\*RITIRIAMO TELEFONINI USATI



# Novità importanti nell'ultimo consiglio di istituto

In uno spumeggiante Consiglio di istituto il 15 marzo scorso si sono prese alcune importanti decisioni per le nostre scuole. Alla presenza di alcune decine di genitori (erano invitati a presenziare i rappresentanti di classe e inter-classe) l'assessore Alga Franciosi, anch'ella invitata per l'occasione, ha presentato la politica scolastica del Comune, o quel che di essa si può dire giacché risulta essere

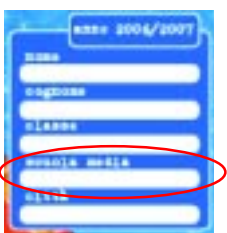
un oggetto piuttosto misterioso e indefinito, o per lo meno sempre di là da venire, e si è resa disponibile a rispondere alle domande dei consiglieri. Sull'edilizia, su queste pagine ampiamente trattata negli ultimi due numeri, torneremo presto. Qui vorremmo approfondire due aspetti diversi ma entrambi importanti e che troverete negli articoli della pagina. Non va dimen-

ticata però l'interessante provocazione lanciata dal Comitato genitori. Stando ad alcuni calcoli del comitato, le scuole bellariesi pagherebbero le fotocopie quasi il doppio rispetto a possibili offerte facilmente raggiungibili. Si è rimandato ad un approfondimento che il Comitato stesso elaborerà. Quel che rimane, è la constatazione che la gestione delle fotocopie risulta abbastanza precaria e pri-

va di adeguate verifiche sull'ottimizzazione del rapporto prestazioni-costi. In ogni caso vi terremo aggiornati anche su questo problema che tocca da vicino le tasche dei genitori, trattandosi di soldi che vengono direttamente richiesti alle famiglie. Fatto salvo tuttavia un fondamentale principio: i soldi spesi per migliorare l'offerta didattica ed educativa sono "soldi santi". (E.P.)

Il consiglio di istituto ha approvato

un documento contenente una serie di indicazioni relative al pluralismo culturale nell'ambito dell'educazione ai mass media. Indicazioni che riguardano da vicino anche *Il Nuovo*. Su sollecitazione di alcuni genitori che avevano notato la presenza univoca di *Repubblica* nella scuola, sia elementare che media, e che manifestavano la loro preoccupazione per il mancato pluralismo ideologico nella scuola, ci siamo attivati per capire come funzioni la, oggi tanto diffusa, "educazione ai mass media".



Come evidenziato nel riquadro (cerchiato in rosso) il progetto di *Repubblica* riguarda le scuole medie, mentre a Bellaria Igea Marina è utilizzato anche nelle elementari.

A Bellaria esiste un laboratorio specifico, pomeridiano, che interessa la scuola media, mentre nelle elementari i singoli maestri gestiscono nelle classi un lavoro volto al chiarimento della struttura e del linguaggio dei giornali. Come si diceva, fino ad oggi l'utilizzo è unicamente quello di *Repubblica*.

*Repubblica* offre i giornali gratuitamente all'intera scuola. Altre testate prevedono tale iniziativa per le superiori, non però per la scuola elementare o per le medie. In realtà *Repubblica* propone un progetto



La scuola media prevede un laboratorio pomeridiano di educazione ai mass media.



re, con tanto di concorso per i migliori articoli prodotti e quant'altro (Pagine di classe). Il giornale peraltro presenta uno strumento ad hoc per i bambini di questa età, denominato *Potopus*. Lo si era utilizzato qual-

## Educazione ai media: anche "Il Nuovo" entra in classe

Si passa dalla presenza univoca de "La Repubblica" ad una pluralità di voci, fra cui anche quella del nostro quindicinale.

di Emanuele Polverelli

(*Repubblica@scuola*) che riguarda la sola scuola media e non le elementari. Gli alunni delle elementari, infatti, che lavorano sul pieghevole di *Repubblica* (scaricabile anche da internet), trovano scritto nella pagina iniziale l'indicazione "scuola me-

dia". Ci siamo informati sulla presenza di eventuali iniziative editoriali, gratuite, per le elementari. Abbiamo trovato quella di *Avvenire*, unico quotidiano che si rivolge direttamente ai bambini della fascia elementa-

re, con tanto di concorso per i migliori articoli prodotti e quant'altro (Pagine di classe). Il giornale peraltro presenta uno strumento ad hoc per i bambini di questa età, denominato *Potopus*. Lo si era utilizzato qualche anno fa in alcune classi del Ferrarin. Dunque, stranamente, oggi si utilizza *Repubblica* anche alle elementari, sebbene essa elabori un progetto mirato alle medie e non *Avvenire* che invece si è posto come target proprio la scuola elementare. Ma al di là dei progetti in essere da parte delle testate, rimane che l'educazione ai mass media non può che essere un'educazione anche alla pluralità delle voci e della "lettura" della notizia. Questo è lo spirito del documento (presente su [www.ilnuovo.rn.it](http://www.ilnuovo.rn.it)), diviso in quattro richieste e stilato dalla lista n.1, nel quale si cerca di raccogliere le numerose sollecitazioni dei genitori e si acquisisce uno specifico suggerimento da parte di Rocco Berardi (comitato genitori) in merito ai quotidiani locali (punto 3). In particolare è rilevante la possibilità data ai genitori di fornire liberamente alle classi giornali (anche sotto forma di abbonamento) di altre testate rispetto a quella proposta dalla scuola (punto 2) con l'esclusione di giornali di partito. Ma il punto finale (punto 4) riguarda

**ROTTAMIAMO** OGNI GENERE DI BICI A CHI NE ACQUISTA UNA NUOVA, ANCHE ELETTRICA

Bici da riparare? Ritiro e consegna sono gratuiti direttamente a casa tua

Sconti e offerte su biciclette delle migliori marche

Bici elettriche con assistenza e 2 anni di garanzia

**il Biciettaio**

di Clementi e Matricardi  
Via Tibullo, 64/B  
Tel. 0541.330638 - 333.6410146

**MADHOUSE**

Noleggino e Montaggio  
Ponteggi

cell. 339 2497633

BELLARIA IGEA MARINA (RN)



da vicino il nostro giornale. *Il Nuovo*, regolarmente registrato e diretto da un giornalista professionista, ha tutti i crismi, formali e sostanziali,

per essere utilizzato quale strumento per l'educazione ai mass media, ed è gratuito. Peraltro *Il Nuovo* offre uno spaccato di storia e attualità locale davvero prezioso proprio per il lavoro che gli alunni svolgono per introdursi nel mondo della storia. Non va dimenticata la possibile funzione di integrazione che tale patrimonio di notizie storiche può rappresentare, specie per chi viene da fuori.

Il documento è stato interamente acquisito dal consiglio di istituto. Speriamo che presto si attivi un lavoro davvero ispirato a maggiore pluralismo e varietà di voci. Senza ombra di dubbio, in particolare il laboratorio della scuola media che lavora specificatamente su questo tema, dovrà offrire ed esplicitare una proposta capace di raccogliere tale istanza.



L'ingresso al parco della Ferrarin.

## Il parco è solo della scuola

**La denuncia di alcune mamme, ripresa dal nostro giornale, ha ottenuto ascolto. Verrà tolto il cartello "parco pubblico" e chiuso il cancello fuori dall'orario scolastico.**

Il problema della sicurezza del parco Ferrarin, sollevato dal *Nuovo* in occasione della denuncia che alcune mamme avevano posto per la sporcizia della parte antistante all'entrata sul retro (fiume Uso), è approdato al consiglio di istituto. Ricordiamo i termini della vicenda. Il parco è sempre aperto. Mentre sul davanti vi è una certa forma di vigilanza (si "rischia" di essere visti da bidelli e maestri), sul retro (accesso dalla strada che costeggia il fiume) non c'è alcun controllo. Ma,

fatto ben più grave, qui è posto un cartello che inequivocabilmente designa quel terreno come "parco pubblico". Dunque ognuno può entrarvi e farsi i fatti propri, permanendo, ad esempio, quando i bambini scorrazzano per il prato nella pausa pranzo o a ricreazione. L'assessore Franciosi ha risposto all'istanza, descrivendo la futura messa in sicurezza dell'area, tramite il progetto "chatta verde" (in cui per la verità la promiscuità tra scuola e pubblico aumenta). Sollecitata a chiari-

re se il parco fosse della scuola o pubblico, ha manifestato la medesima ambiguità che gli uffici avevano presentato al *Nuovo* quando indagammo per poter capirci un po' meglio (si veda il n. 1 del giornale, uscito il 18 gennaio 2007). In consiglio, dopo un certo dibattito, tutti si sono convinti che non è opportuno che i bambini svolgano parte della loro attività educativa in una zona in cui estranei possono liberamente permanere. Occorre rilevare che fino ad oggi il cancello sul retro del parco rimane aperto anche la notte con possibilità da parte di chiunque di accedere ad una zona peraltro poco illuminata e dunque ottimale per traffici poco leciti. Da oggi il parco Ferrarin dovrà essere considerato a tutti gli effetti parco della scuola (e non pubblico) e il cancello sul retro verrà aperto unicamente negli orari di entrata e uscita degli alunni, sia pomeridiani che mattutini, in modo da consentire ai genitori di accedervi. Questo l'impegno che la scuola si è presa di fronte al consiglio, mentre l'assessore si è impegnata a far rimuovere il cartello "parco pubblico". Un capitolo invece tutto nuovo, e forse non del tutto lineare, si apre rispetto al citato progetto "Chatta verde". Ma questa è un'altra storia, che affronteremo. (E.P.)

1977

Dopo 30 anni

2007

# L'ANGOLO

**Solo ora puoi acquistare i tuoi regali - Complementi d'arredo ed Oggetti di casa con sconti fino al 50 %  
E' un'occasione irripetibile !**

## L'ANGOLO

**"il gusto del particolare" - "il gusto di fare tendenza"  
"l'emozione di un regalo"**

**Aperto anche la domenica - chiuso il martedì  
Presentando questa pagina, riceverai un piccolo omaggio  
P.zza Matteotti, 20 Bellaria - Tel. 0541-347198**



# La bellezza unisce la città

Fra una insalatina di polipo ai pistacchi con carciofi al limone, e un trancetto di orata gratinato con crema di finocchi all'anice (ma è solo un assaggio, le sfiziosità erano molte di più), la seconda edizione di "A cena con *Il Nuovo*" è volata via lasciando - oltre al "sapore di mare" dei deliziosi piatti "firmati" dallo chef Marco Rossi - anche il gusto di una bella serata fra amici. L'impressione è che a raccogliere 250 persone così diverse fra loro, sia qualcosa che va al di là dell'appartenenza ad un gruppo, alla condivisione di un'idea intesa in modo "ideologico", o al ritrovarsi per un fine "sociale", come accade spesso anche nella nostra città. Ciò che è nato intorno al *Nuovo*, ben al di là delle aspettative ed anche della capacità di chi lavora intorno a questo progetto, è sì l'esplosione di una appartenenza, ma alla passione per una bellezza che Bellaria Igea Marina vuole riscoprire e riaffermare. E non a caso ha destato molto interesse il riferimento alla bellezza che Gianni Celli, editore del quotidiano *La Voce di Romagna*, ha evocato durante il suo intervento alla cena del *Nuovo*, spiegando le ragioni che sono all'origine del tentativo editoriale da lui compiuto: "*La Voce* è nata per la bellezza, per seguire una passione per la nostra terra e la Romagna in generale, così avvilita dal pensiero dei "sinistri" che, in assenza di un'alternanza politica, egemonizzano la vita del nostro territorio. Si tratta di far crescere - ha proseguito - una

## Un primo bilancio della seconda edizione di "A cena col Nuovo", segnata da un senso di appartenenza comune e dalla voglia di incontrarsi.

consapevolezza diversa, alla luce di quelle ragioni dell'Occidente, ovvero il triangolo Atene, Gerusalemme, Roma, che sono divenute il simbolo della nostra testata". Costretto in redazione per gli impegni legati ad una giornata molto densa di notizie, non ha potuto essere presente il direttore della *Voce* Franco Fregni, mentre sono intervenuti Paolo Gambi e Werther Casali, rispettivamente opinionista e responsabile della comunicazione del quotidiano romagnolo. E' l'obiettivo della "città bella" quello che, al fondo, muove anche la nostra piccola testata, della quale si può condividere tutto ma si può anche dissentire, cioè si può dialogare ben sapendo di avere a che fare con qualcuno che non combatte le proprie battaglie per partito preso. E così la sensazione che si è vissuta venerdì 16 marzo, trascorrendo una bella serata nell'elegante e accogliente Hotel Agostini di Igea Marina (l'accoglienza, l'ospitalità e la disponibilità sono i tratti distintivi della famiglia Agostini, e non finiremo mai di ringraziarli per questo) è stata quella di un paese unito da un senso di appartenenza comune e da una inaspettata cordialità, attorno ad un evento che riunisce un po' tutti, al di là

degli schieramenti politici e delle mille differenze. Gianni Celli ha spiegato di aver "accettato l'invito del direttore del *Nuovo* perché mi ha detto che c'era da incontrare bella gente. Non mi aspettavo però di trovarne così tanta" (anche in questo caso solo un assaggio, in questa pagina e a fianco). Durante la serata è stato proiettato un video, curato da Emanuele Polverelli, che ha offerto una riflessione sulla storia recente del paese, intessuta dagli innumerevoli servizi apparsi sul giornale in questi anni di vita. Lo si può vedere integralmente sul sito internet del *Nuovo* ([www.ilnuovo.rn.it](http://www.ilnuovo.rn.it)) ed anche su Youtube. Bellissima e suggestiva la mostra fotografica di Silvio Canini, Maurizio Polverelli, Elia Faccin e Italo Angelini: gigantografie artistiche di notevole impatto, vere e proprie opere d'arte, insieme alle immagini che ritraggono gli anni d'oro della nostra città. Quando i personaggi di grido della canzone italiana erano di casa a Bellaria Igea Marina. Fra i tanti ringraziamenti a chi ha collaborato alla serata, alcuni vanno particolarmente sottolineati: la famiglia Agostini, Franco Boschetti, Vicky Art, Mario Berardi e Renata Spinardi.

**I premi della lotteria sono stati gentilmente offerti da:**

**ARTEFIORE di Dellachiesa Adriana** via Oslo, 9 Savignano sul Rubicone (una composizione floreale)

**BOUTIQUE ISORA abbigliamento uomo-donna** viale Ennio, 6 Igea Marina (un capo di maglieria)

**DRUPA VIAGGI** viale Roma, 37/A - Bellaria (un week-end per due persone)

**GALLERIA GIOIELLA** viale Panzini, Bellaria (un quadro del pittore Moretti)

**HOTEL NAZIONALE - Bormio:** Fam. Savini e Giorgetti (una settimana a mezza pensione per una persona)

**IGEA CARNI di Bernardini** via Pertini, 3 - Igea Marina (un cesto di prodotti gastronomici)

**IL BICICLETTAIO di Clementi e Matricardi** via Tibullo, 64/B - Igea Marina (due biciclette)

**KIOCCIOLA** viale P. Guidi, 10 - Bellaria (un telefono cellulare)

**NICO NICO di Nicoletta Gobbi, oggettistica e complementi d'arredo** via Saffi, 7 - Cesenatico (due complementi d'arredo)

**NIGI ELETTRODOMESTICI** via Virgilio, 62/E - Igea Marina (un phon e un ferro da stiro)

**ONDERICCIOLI COIFFEUR UNISEX di Rossi Cinzia** via Tibullo, 65 - Igea Marina (un taglio capelli e piega)

**PARRUCCHIERA MONICA** via Rubicone - Bellaria (una piega capelli)

**VENTURI MAURIZIO frutta e verdura** via Virgilio, 54/A - Igea Marina (un cesto di frutta e verdura)

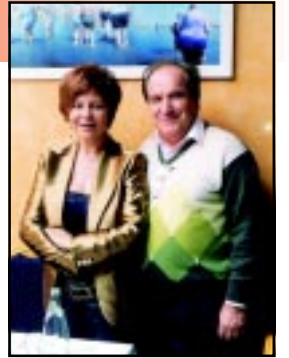


**Il Nuovo**  
Giornale di Bellaria Igea Marina  
Quindicinale  
  
Direttore responsabile:  
Claudio Monti

Registrazione:  
Tribunale di Rimini n. 12/2004  
  
Direzione e Redazione:  
via Orazio n. 101  
Tel. e Fax: 0541-33.14.43

E-mail: [cmonti@ilnuovo.rn.it](mailto:cmonti@ilnuovo.rn.it)  
  
Stampa:  
La Pieve Poligrafica Editore  
Villa Verucchio srl  
(Villa Verucchio)

Società Editrice:  
Editoriale Nuova Comunicazione srl  
  
Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43  
  
Tiratura: 7000 copie. Chiuso in  
tipografia il 26.03.2007



Si ringraziano:  
Famiglia Agostini,  
Blu Beverage System,  
Vicky Art,  
Azienda Berardi Mario.



**CROCE BLU**

Arrivata la nuova ambulanza. Ma è già pronto un altro traguardo



Taglio del nastro della nuova ambulanza di Croce Blu, il 3 marzo al Palazzo del Turismo di Bellaria Igea Marina. Ed è stato un momento utile per ricordare alle autorità e alla popolazione la presenza di una realtà in continua espansione (più di 90 volontari in soli due anni) che ha mantenuto fede alle proprie promesse iniziali, nonostante le numerose difficoltà incontrate lungo il percorso.

I partecipanti all'inaugurazione non hanno fatto mancare il loro appoggio e la loro condivisione: l'Amministrazione Comunale, l'Asl di Rimini, BCC Romagna Est (ora socio benemerito di Croce Blu), le associazioni di categoria e tanti cittadini.

Croce Blu ha presentato i risultati dell'attività di questi due anni, documentando numeri alla mano, l'impegno quotidiano profuso.

"Molti sono i progetti ora in cantiere, ma uno in particolare terrà occupata Croce Blu per i prossimi mesi: l'acquisto di un pulmino per il trasporto dei portatori di handicap: per finanziare l'acquisto Croce Blu tornerà all'attacco con il 5 per mille", dice il presidente Daniele Grosseto. "La nostra Città è in continua espansione, così come le sue necessità. Non si vogliono fare appelli alla coscienza sociale di nessuno, si vuole solamente diventare un punto di riferimento per chi vuole dimostrare che il bene di una comunità non si fa solamente a parole, ma soprattutto con i fatti e la condivisione dei propri principi e di obiettivi concreti."

**MUSICA E SOLIDARIETA'**

Un concerto per sostenere le famiglie con casi di autismo

L'associazione "RiminiAutismo - Le famiglie per la famiglia", una onlus che si cura di sostenere le famiglie che sono state colpite da questa grave patologia, organizza per lunedì 2 aprile, alle ore 21, un concerto di musica classica, denominato "La musica è dentro di me" e tenuto dai maestri del liceo musicale Lettimi di Rimini.

L'iniziativa si tiene al Teatro degli Atti, in via Cairoli 42 a Rimini. Saranno eseguite musiche di Schubert, Chopin, Brahms, Debussy, Baerman. Il costo del

**La protesta del Comitato dei genitori**

Ci hanno provato fino all'ultimo istante ad opporsi alla vendita dell'attrezzatura della cucina comunale. Rocco Berardi, Luigi Serafino (nella foto), Giovanni Lorenzini, ed altri rappresentanti del Comitato dei genitori, sabato 24 marzo hanno manifestato davanti alla Ternana. Mentre nei locali interni un funzionario del Comune metteva all'asta le attrezzature della mensa scolastica. "Oggi hanno svenduto la mensa, domani svenderanno la scuola". E ancora: "Mensa comunale ultimo atto" ed anche "il fiore all'occhiello è stato sradicato", sono stati alcuni slogan scritti sui manifesti appesi all'esterno. "Questo è purtroppo l'ultimo atto", dice Rocco Berardi. Abbiamo voluto accompagnare al cimitero una struttura che avrebbe meritato di continuare ad offrire il suo servizio, come richiesto da tantissimi genitori scontenti dei risultati ottenuti con la esternalizzazione della mensa comunale". Tutto inutile, però. "Una teglia ce la siamo comprata anche noi del comitato", aggiunge Rocco Berardi, "come gesto

simbolico, in ricordo di una realtà che credo la città rimpiangerà. Avevamo sperato in una maggiore apertura da parte del sindaco e dell'assessore alla scuola, che invece si sono dimostrati assolutamente impermeabili ad ogni richiesta", sottolinea Luigi Serafino, che è anche presidente del consiglio d'istituto. Il comitato dei genitori aveva proposto al Comune la gestione della cucina comunale da parte dei genitori stessi, come accade in altri comuni, invece "non è stato accolto nemmeno il suggerimento di utilizzare la cucina della Ternana come punto d'appoggio da mettere a disposizione della ditta che attualmente gestisce il servizio, quanto meno per riscaldare i cibi".

**Le scuole elementari di Bellaria Igea Marina inaugurano "Trasformania"**

"Trasfor-mania" è l'iniziativa pensata appositamente per le scuole elementari del nostro territorio e che fa parte del progetto "Passi Avanti - La tua Banca per l'ambiente", ideato da Romagna Est Banca di Credito Cooperativo con l'obiettivo di sensibilizzare il territorio sulle tematiche ambientali.

Per questo si sta lavorando con gli alunni delle scuole elementari sul valore degli oggetti, i quali solo apparentemente hanno esaurito la loro funzione primaria, diventando così rifiuti. Cambiare il punto di vista può trasformarli in pezzi di memoria, utilizzare anche la creatività può farli diventare altro: altre cose, altre funzioni, altre storie. A guidare il percorso è **Arianna Papini**, nota scrittrice e illustratrice di libri per bambini, nonché direttrice della casa editrice Fatatrac e docente di "Teoria dei linguaggi formali" alla Facoltà di Architettura di Firenze, dove insegna ai suoi ragazzi a costruire libri-

gioco tridimensionali.

Gli oggetti realizzati dai bambini, in libertà, assemblando materiali, recuperando bottoni, fili, cannuce, foglie, pizzi, coperchi, tappi, ma anche flaconi, bottiglie, scatole... saranno i protagonisti della mostra che si svolgerà il giorno 13 maggio (domenica pomeriggio) a Villa Torlonia di San Mauro Pascoli. Sarà questa l'occasione per rendere visibile a tutte le scuole partecipanti il lavoro svolto durante i laboratori. E a tutte le scuole Romagna Est regalerà un premio. Ma la "Festa delle stagioni" porterà con sé sorprese di musica, spettacolo e gioco per tutti i bambini.



Spazio Romagna Est

**LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO****Municipio**

P.zza del Popolo, 1  
Tel. 0541.343711

**Iat Informazioni turistiche**

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2  
Tel 0541.344108 fax 0541.345491  
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

**Polizia Municipale**

Via Leonardo da Vinci, 10  
Tel. 0541.343811

**Pronto Intervento**

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

**Pubblica Assistenza Croce Blu**

Via Ricci, 9  
Tel. 0541.333222

**Carabinieri**

Via Giovanni Pascoli, 60  
Tel. 0541.344104

**Orientaexpress**

P.zza Gramsci, 4  
Tel. (e fax) 0541.340144

**Biblioteca Comunale**

Viale Paolo Guidi, 108  
Tel. 0541.347186

**Nursing Express**

Assistenza infermieristica domiciliare  
Via Virgilio, 84 Igea Marina  
Tel. 0541.333653

**Centro Giovani**

Tel. 0541.333220

**CUP**

Tel. 0541-327153

**Hera (Nettezza Urbana)**

Tel. 0541.361361

**Protezione Civile**

Tel. 0541.331148

**Informahandicap**

Tel. 0541.343782

**Taxi Bellaria** (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

**MEI COSTRUZIONI s.r.l.**

Sede legale: 70024 GRAVINA di PUGLIA (BA)  
Via Catanzaro, 43

Uffici: 47813 BELLARIA IGEA MARINA (RN)  
Via Virgilio, 62a - Tel. 0541 333057 - Cell. 338 7892389





di Cristian Scagnelli

Se nessuno se ne fosse accorto, Bellaria è diventata il set di un serial televisivo. Quale? Non quello ospedaliero, perché l'ospedale non c'è. Nemmeno quello del pronto soccorso stracarico, perché pure quello ci manca. Come? Il Distretto di Polizia? No. Al massimo potremmo averne una versione estiva. Scuole non ne parliamo... Il serial che va forte a Bellaria Igea Marina è un altro.

Avrete sicuramente letto sulla stampa locale come un puntuale lavoro di intelligence abbia smascherato il "pluriomicida" serial killer dei muri. Ad incastrarlo è stato il RIS locale, Reparto Investigazioni Scarpelliniane, che con una fittissima rete di informatori e pro-

il Ficcanaso

## I nostri R.I.S. hanno catturato RO.CA

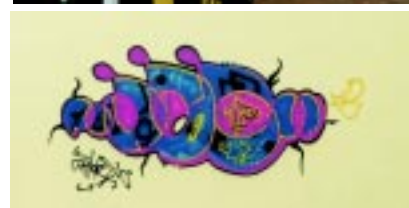
ve scientifiche, ha finalmente messo fine ad una serie interminabile di ineccepibili delitti. Sembra che l'imbrattamuri sia stato beccato con le mani rosse (sangue? No, vernice spray) proprio al termine di un suo raptus omicida che ha avuto come vittima un altro muretto. E' stato incastrato dalle analisi effettuate sul pelo e sulle urine del cane che spesso accompagnava il serial killer dalla bomboletta facile e immortalato finalmente dalle telecamere della videosorveglianza. Ebbene sì, le tanto bistrattate telecamere finalmente sono servite a smascherare questo terribile "serial killer", anche se ci sono in circolazione ancora un sacco di ladruncoli che però non sono nulla a confronto.

All'imbrattatore RO.CA sono stati attribuiti anche i disegni fatti sul tetto della scuola materna "Il Gabbiano" (foto in alto). Avrà confes-

sato? Osservando bene l'opera, però, non si nota la firma dell'autore ma un bellissimo ritratto di noi bellariesi: una giraffa con il collo lungo inghiottita da una goccia o da una nuvola che rappresenta un po' chi ci governa. Affogheremo noi in questa goccia d'acqua?

Altri graffiti sono stati fatti a mio avviso dalla stessa mano che ha "colpito" al Gabbiano, ma in nessuno compare la firma RO.CA. Vicino al Gabbiano, invece, in un graffito (foto in basso) compare la scritta IL NUOVO FUCK OFF che, per i meno avvezzi all'inglese, è un modo molto diretto per mandarci a quel paese.

Smascherato l'imbrattatore, smascherati i vandali dei presepi e del parcometro, ora non resta altro che dare la caccia a Unabomber, anche se molto spesso le "bombe" - non quelle che scoppiano - le tirano da Palazzo.



## Gianluca Medri Ottaviani eletto vicepresidente della Federazione provinciale di Alleanza Nazionale

Gianluca Medri Ottaviani (nella foto), esponente bellariense di Alleanza Nazionale e consigliere comunale della Lista della città, è entrato a far parte dell'esecutivo provinciale del suo partito e a giorni è atteso per lui un ulteriore importante incarico politico, quello di **vicepresidente della Federazione provinciale di An**.



La nomina è il risultato del recente congresso riminese del partito di Fini, che ha visto la conferma plebiscitaria di Gioenzo Renzi nel ruolo di presidente provinciale. E' chiaro che per Medri si tratta di un riconoscimento per il lavoro svolto a Bellaria e per i risultati conseguiti dall'attivo circolo locale di An. Nella sua relazione al congresso provinciale, Medri ha detto che "soprattutto nella nostra provincia e nei suoi comuni, abbiamo il dovere di denunciare il congelamento della politica delle amministrazioni di centro-sinistra, evidenziandone i limiti di una gestione pubblica che ha perso il contatto con il cittadino, ha interrotto le aspettative

di crescita sociale ed economica, non ha più idee che supportino iniziative di sviluppo." L'obiettivo di uscire da questa posizione di rendita "che ha ingessato le nostre comunità non è solo una speranza, ma una necessità e una sfida da vincere e da consegnare alle future generazioni". Medri ha

aggiunto che occorre scardinare le "logiche di clientela e favori gestiti dai pochi eletti delle lobby di potere, con un nuovo blocco politico che si ponga con responsabilità l'obiettivo di produrre un'iniziativa di rilancio del nostro modello socio-economico. Alla politica dei motori immobiliari, unica vera risorsa della sinistra, An deve rispondere con un "patto programmatico" con le proprie comunità territoriali, indicando negli investimenti sul comparto sicurezza, nella tutela ambientale, nelle garanzie della qualità dei servizi al cittadino, nelle scelte strategiche sul turismo, obiettivi chiari e sostenibili per il futuro."

## Groove City per la Pasqua in città

Anche per la Pasqua 2007, dal 7 al 9 aprile, Bellaria Igea Marina punta su **Groove**: musica, concerti, live set, mostre fotografiche nelle diverse location previste nell'Isola dei Platani e a Igea Marina. La direzione artistica è sempre affidata a **Gegè Telesforo** e al suo staff.

Al momento di andare in stampa il Comune non ha ancora diffuso il programma completo dell'evento (la conferen-

za stampa si tiene lunedì 26, a meno di due settimane dall'avvio della manifestazione), ma si annunciano "tante e ricche novità". Capital Groove Master è il programma che Gegè Telesforo conduce su Radio Capital tutte le sera (alle ore 23) dal lunedì al venerdì.



## Si rischia la vita per leggere i manifesti funebri (giusto per restare in tema) in viale Panzini

Gli anziani si fermano spesso e volentieri a leggere i manifesti funebri affissi sulle plance di **viale Panzini**. Non solo quelli ovviamente, ma anche avvisi del Comune ed altro. Ma quel tratto di strada compreso fra le vie Arno e Pascoli è decisamente a rischio: la segnaletica stradale che divide le due corsie, costringe le automobili, ma soprattutto gli autobus e i mezzi pesanti, a stringere proprio sul lato della strada in cui sono state messe le plance. E così è successo più d'una volta (diverse persone l'hanno segnalato al nostro giornale), che qualcuno se la sia vista brutta. So-



prattutto quegli anziani che si fermano con la loro bicicletta.

GELATERIA ARTIGIANALE

Tutti i venerdì  
1 kg. di gelato  
8 euro

FARO

PRODUZIONE PROPRIA  
TORTE E SEMIFREDDI

BELLARIA-Via Perugia, 15  
Tel. E Fax 0541.349122

REVISIONE PERIODICA VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI  
VENDITA E ASSISTENZA

ORGANIZZATO  
FIAT

Bollino  
blu

F.II PIRONI  
di Pironi Bruno S.n.c.

Via F.II Cervi, 7 - 47814 BELLARIA - IGEA MARINA (RN)  
Tel. 0541/347.504



## Una ricerca degli Scout sulla parità fra i sessi

Arriva una mail in redazione, firmata dai capi squadriglia Flavio e Arianna: "Caro direttore, siamo le squadriglie Quaglie e Iene del reparto Scout 'Bellaria-Bordonchio 1' e le inviamo il materiale della nostra impresa: trattandosi quest'anno del centesimo anniversario dello scoutismo nel mondo, è in progetto l'analisi e la realizzazione di attività che si prefiggono l'obiettivo di sviluppare gli otto punti che i 189 capi di stato e di governo del primo e secondo mondo, hanno stabilito per questo millennio. Noi abbiamo scelto il terzo, cioè la promozione della parità fra l'uomo e la donna e perciò abbiamo realizzato questo fascicolo per sensibilizzare l'opinione pubblica al riguardo".

La ricerca parte dalla Costituzione italiana e dal principio di uguaglianza fra uomo e donna. "Ma a 60 anni dalla divulgazione dei principi fondamentali della Repubblica italiana, il raggiungimento di quest'obiettivo non ha dato definitivi risultati. Nel 2001 la Costituzione è stata modificata, con l'inserimento di un altro articolo che sollecita ad attuare le "pari opportunità" fra uomini e donne. Per ora uno dei provvedimenti presi è quello della previsione in Parlamento di seggi assegnati esclusivamente alle donne, e si spera che per il futuro lo Stato possa offrire veramente a tutti le stesse opportunità."

"Trattandosi quest'anno del centesimo anniversario dello scoutismo nel mondo, si è deciso di celebrarlo facendo qualcosa di utile per tentare di migliorare il mondo in cui viviamo. Uno dei primi principi scout recita: "Lascia il mondo migliore di come l'hai trovato". Gli Scout si sono messi al lavoro intervistando i nonni per "capire la situazione della donna in Romagna molti anni fa." Domanda: "Nonna raccontami un po' come eravate considerate e trattate voi femmine da giovani." Risposta: "La donna era trattata male, in gene-

rale... non aveva molti diritti. Mi ricordo che era sottomessa all'uomo e non aveva neanche diritto ad un'eredità."

Dal passato al presente: "Nonno, secondo te oggi l'uomo e la donna sono pari?" Il nonno: "Prendiamo ad esempio io e tua nonna. Quando eravamo giovani diciamo che ero io a prendere più decisioni, poi con gli anni anche la nonna ha iniziato a farsi sentire, e adesso è quasi il contrario! Ora le decisioni cerchiamo di prenderle insieme, anche se sono poche le volte in cui siamo proprio d'accordo! Ma è normale, una volta sbaglia uno, un'altra volta l'altro." ...Alla fine il nonno ha concluso con una frase bella... "Sta a sentire questo detto: la casa ha quattro lati, tre li tiene su la donna e uno l'uomo, ma la casa con tre lati sta in piedi, con uno solo crollerebbe!"

Le squadriglie hanno approfondito molti altri aspetti, parlato con donne extracomunitarie, fatto interviste in "un grande centro commerciale della zona e sul viale a Bellaria", raccogliendo molte opinioni diverse.

Le conclusioni quali sono? "Non possiamo negare che in qualsiasi posto si vada, o ovunque si guardi, ci troviamo davanti donne e ragazze che risaltano solamente per il loro aspetto fisico e che per esso vengono adulate e ridicolizzate. La donna, in quanto tale, ormai è lontana dalla nostra cultura, e l'uomo è spinto a crearsi un'idea della donna che rispecchia soltanto il corpo di essa e gli aspetti ad esso correlati. E' inutile festeggiare la festa della donna quando tutti gli altri giorni dell'anno ci sono donne che non sono libere di vivere come vorrebbero e di far valere i propri concetti. I grandi cambiamenti nascono da piccoli passi in avanti e noi speriamo che il nostro lavoro possa essere uno di quei piccoli passi che porta al rispetto e alla pari considerazione fra l'uomo e la donna."

### A cellulite

A quanno t'hanno detto  
ca tieni a cellulite,  
tu nun cucine cchiù.  
Sei diventata gialla  
sembri un girasole,  
lascia stare i jogurt  
mangiare e maccheroni.  
A quanno vuo' dimagri  
mangi jogurt e frutta,  
a mme tremmano e cosce  
nun posso camminà.  
Ti guardi dint' 'o specchio  
si tale e quale prima;  
fatte 'na pasta al forno,  
cu na buttiglia e vino.  
'O juorno vago a fatigà,

a sera nu brodino  
cu l'acqua da funtana,  
si stringe l'intestino.  
Tengo na voglia e mangià  
nu piatto e bucatine  
oppure duie fusilli  
'ca carne e puorco e o vino.  
Pasta e fagioli co' e cozze  
na fetta e pesce spada  
cu na grigliata mista  
cu a rucola 'nsalata.  
Na purzione e bigné  
co duie profiterole,  
nu piatto e fravullelle  
'nsieme a na sfugliatella,  
caffè con limoncello.

Italo Malattino

## Canto "l'ammore" a Bellaria

E' originario della provincia di Salerno, dove è nato a Caselle in Pittari nel 1940. Gli anni della giovinezza li ha trascorsi a Sala Consilina, ma per un breve periodo della sua vita si è anche trasferito in Germania per lavoro, finendo pure a giocare nella squadra di calcio "TSV Perching Hadorf". Di mestieri ne ha fatti diversi, compreso il taxista e il "collaboratore di segreteria" in una direzione didattica.

Stiamo parlando di Italo Malattino (nella foto), che vive a Bellaria da sette anni. Nella nostra città è arrivato a seguito dei figli insegnanti. Ma, come racconta Ar-



naldo Gobbi nella biografia di Malattino scritta per le sue "Storie bellariensi", "si è innamorato di Bellaria e non se ne è più andato". Una poesia del personaggio in questione, s'intitola appunto così: "Bellaria è ammore". Già, perché Italo Malattino di passioni ne ha molte, compresa quella per il calcio: nel salernitano, dove abitava, ha tolto molti ragazzi dalla strada facendoli divertire col pallone. E' stato anche dirigente del Centro sportivo italiano e al-

lenatore del settore giovanile, mentre a Bellaria si è subito affezionato alla nostra squadra biancazzurra. Ma oggi la sua grande passione è la poesia: "Si diletta a comporre testi che poi "mette" pure in musica", ha scritto di lui Arnaldo Gobbi. Non a caso è un appassionato cultore di canzoni napoletane. Ed eccolo qua l'inno alla nostra città: "Bellaria, bell' 'o mare, bella gente. Era de maggio sò arrivato ccà, è stato comm' 'a prima 'nnamurata, trase int' 'o core e nun t'a scurde cchiù. Saranno i fiori, e platani, 'o viale 'o core romagnolo e chesta gente. Vieni in vacanza ccà e dopp' 'o n'ora te siente 'nnamurato pure tu."

La traduzione non serve, forse tranne che per "trase int' 'o core", che sta per "entra nel cuore".

Ce n'è un'altra alla quale Malattino tiene particolarmente, e ne pubblichiamo solo una parte:

"Ritornero dall'estero per rivederti ancora o madre mia, ritornerò dall'estero per rivederti ancora Italia mia. Sono emigrante e son venuto all'estero lasciando la mia mamma e il mio papà..."



Le fotografie pubblicate sullo scorso numero del "Nuovo", relative all'articolo sulla colonia Trento ("Qui il Duce era di casa") di Elisabetta Santandrea, appartengono alla collezione privata di Mario Calisesi (e non Mario Casalbani come, a causa di un refuso, abbiamo scritto) e Carla Agostini. Ce ne scusiamo con gli interessati.

**La rubrica sulla trasformazione urbanistica della città, riprende nel prossimo numero.**

**BELLARIA**  
IMPERMEABILIZZAZIONI

intonaci impermeabili - scantinati  
piscine - deumidificazioni  
malte osmotiche

Via Giovanni XXIII, 9  
47814 Bellaria Igea Marina (RN)  
tel. e fax: 0541-340607 ENZO cell.: 335-6477263

**Coop. Mondo Assistenza**

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DIRETTA ALLA PERSONA  
DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Direzione:  
via Virgilio, 84 - 47813 Bellaria Igea Marina  
Tel. 0541.333653 Cell. 328.4310300

ASSISTENZA  
DOMICILIARE

ASSISTENZA  
OSPEDALIERA  
NOTTURNA E  
DIURNA

ASSISTENZA AL  
PASTO

IGIENE  
PERSONALE



di Antonella Barberini

Gentile famiglia... c'era una volta il "depliant" che ti arriva a casa a Natale dall'albergo delle tue vacanze al mare, dove si augura al cliente un buon inverno e si rincarica sul listino: "sa, i bagni nuovi, la piscina, l'ascensore". Povero albergatore, i Caraibi non se li può mica inventare. C'è quello che chiede la

Il minuto d'aria

## La terra dei melograni in fiore

vista sul mare, e vaglielo a spiegare, quello che non sopporta il casino e sei sulla strada principale. E così, sotto tetto, nelle mansarde di chi vuol lavorare adesso c'è internet, si chiede l'e-mail e il prodotto virtuale ti aiuta a svernare. La Giunta vola a basso prezzo in Germania per la consegna di un Premio che serve a far sentire peggio chi come bellariense non ha eccelso, e intanto il mercato di Pentecoste non si muove neanche sui motori di ricerca. La "linea gialla" tra cliente e operatore cambia ad ogni colpo di mortaio, anzi no, last minute. Mentre c'è chi raccoglie il personale estivo che non parla proprio bene l'italiano, a RIMINI e VALVERDE si richiede un tedesco da Sud Tirolo e ancora non basta,

ma si stanno adeguando. E' che manca la materia prima. Come si fa a vendere il prodotto B.I.M. come 'città ridente, che ama il verde, nel profumo dei platani, bellezze naturali lungo il fiume USO'? Come fa un turista a non sentirsi già preso per il naso con "splendida la notte a BELLARIA, nel senso che è in una posizione ottimale per raggiungere i locali più celebri della Costa Romagnola da RICCIONE alla più snob MILANO MARITTIMA...". Fatevi un giro sul sito di [www.INFO-ALBERGHI.com](http://www.INFO-ALBERGHI.com) e non resterete delusi. I più nostalgici e creativi ce la mettono davvero tutta per condire la realtà: "Fra mille alberghi e chilometri di sabbia, un angolo confortevole di pace, fra il rosso dei melograni in fiore, il ver-

de del giardino, il blu del mare che entra nella stanza filtrato dai raggi di sole."

La presa di coscienza si fa tosta. Una volta il torinese si portava a casa il souvenir di conchiglie con la scritta a mano SALUTI DA IGEEA MARINA ed era contento. Oggi con i low-cost truccare la fotografia sul sito internet non basta. Passino le cartoline con il blu che sborda, ma un hotel sul Lungomare può essere circondato da un CIELO AZZURRO?

Se così fosse anche dal mio sotto tetto godrei una vista panoramica fantastica, a pochi metri dalla riva dell'Adriatico. Quei POCHI METRI che rovinano tutto. SALUTI DA VIA ARNO.



CUCINA  
SENZA GLUTINE

specialità  
PESCE e CARNE



RISTORANTE - PIZZERIA  
**TAVERNA "DA BRUNO"**  
di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556  
Viale Panzini, 150  
BELLARIA



Alimenti Biologici  
Cosmesi naturale  
Prodotti Erboristici e Fitoterapici

Riviera Bio  
Via Tibullo, 21B - Igea Marina  
Telefono e fax 0541.333685



**Banca Popolare  
Valconca**

Filiale di Bellaria

Via Roma, 53

Tel. 0541 341104 - Fax 0541 349319



Situato nel centro di Bormio, l'Hotel Nazionale è ai piedi del Parco Nazionale della Stelvio. Immerso in un parco privato con ampio parcheggio e minigolf, dispone di taverna discoteca...

Hotel Nazionale  
BORMIO

12 mesi da vivere in vacanza

Via al Forte, 28 - 23032 BORMIO (SO) Tel. 0342.903361 - Fax 0342.905294

...e di un bellissimo centro wellness (piscina coperta, idromassaggio, sauna finlandese, bagno turco, percorso Kneippe).  
Gestione e proprietà:  
Fam. Savini e  
Fam. Giorgetti



[www.hotelnazionale.info](http://www.hotelnazionale.info)  
[hotelnazionale@libero.it](mailto:hotelnazionale@libero.it)

il Tuo colpo di Fulmine

**GEIM**  
LIGHT DESIGN

Progettazione e Costruzione Impianti  
elettrici - civili - Industriali  
Cabine di trasformazione impianti tv satellite  
Vendita materiale elettrico ed elettrodomestici

Bellaria Igea Marina  
47814 (RN) Via Don Milani, 31/A  
Tel. 0541 341429

IMPIANTI ELETTRONICI - DOMOTICA - ILLUMINOTECNICA  
IMPIANTI D'ALLARME E ANTINCENDIO - ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA





# “Riapriamo alle auto il viale Ennio”

La proposta a sorpresa arriva dall'assessore ai lavori pubblici, Alessandro Zavatta. Cambio di linea a Palazzo? Questa ed altre novità sono scaturite all'incontro del consiglio di quartiere.

di Elisabetta Santandrea

Molta carne al fuoco all'assemblea del consiglio del quartiere Igea il 21 marzo scorso. Forse troppa, visto che sono stati definiti ulteriori appuntamenti per trattare singolarmente gli argomenti posti all'ordine del giorno. Igea, 'beneficiaria' quest'anno di consistenti fondi stanziati dal comune per interventi di ordine pubblico, ha forse la speranza di veder se non cambiare, almeno migliorare nei sottoservizi e nell'aspetto la propria funzionalità, e soprattutto veder realizzato il progetto di intervento sul secondo stralcio di via Tibullo, i cui abitanti attendono speranzosi da almeno sei anni che le ripetute promesse dell'amministrazione comunale si realizzino. E le prospettive non erano delle migliori, visto che da palazzo anche il sindaco stesso non aveva lasciato trapelare troppe speranze. A mettere una pezza alla mancanza di risorse per sopprimere alla scarsa manutenzione, in qualche caso vero e proprio degrado, delle maggiori strade di Igea Marina, la decisione, negli uffici, di stornare fondi in realtà destinati ad altro. E in questo, pare che l'assessore ai lavori pubblici Alessandro Zavatta abbia fatto una sua decisiva parte. L'assessore ha preso la parola in consiglio di quartiere - di cui è presidente Rodolfo Bergami - dopo un lungo preambolo dei rappresentanti di Hera, relativo alla presentazione del nuovo sistema di raccolta differenziata per alberghi e pubblici esercizi. Utile ed interessante sì, ma il vero ed atteso piatto forte per gli intervenuti è stato sicuramente quello offerto dall'assessore Zavatta. Il quale ha posto sul tavolo dell'assemblea una serie di sette punti di

## La sorpresa Alessandro Zavatta

*Dai banchi del gruppo consiliare di maggioranza non aveva dato troppo nell'occhio. Qualche interpellanza, qualche battibecco con i "colleghi" della minoranza, e nulla di più. Si era invece messo in luce nella "officina" del partito, creandosi una fama da efficiente "lavoratore" e organizzatore nelle feste dell'Unità. Ma una volta diventato assessore ai lavori pubblici, Alessandro Zavatta ha cambiato registro. Ha cominciato con viale Pinzoni, scegliendo di levigare la pietra sconnessa dei marciapiedi, e i risultati parziali non sono malvagi. Ha puntato i piedi perché l'intervento su via Tibullo non venisse can-*



*cellato anche dal bilancio 2007, e c'è riuscito. Adesso mette in discussione il "vangelo secondo Nando", che continua ad essere legge da 20 anni, cioè l'idea (che sembrava indiscutibile a Palazzo) che il centro della città debba essere chiuso al traffico, anche se da tempo è evidente che i risultati sono stati disastrosi: nei mesi invernali pedonalizzazione fa rima con desertificazione. Bellaria monte è il suo feudo e questo ce lo aveva fatto immaginare come un giovane Peppone. Invece si sta rivelando uno attento alla bandiera (rossa) ma anche con la voglia di guardare ai problemi della città.*

discussione: via Tibullo, viale Ennio, le stazioni di Bellaria e Igea, viale Ovidio, l'attivazione del global service e, da ultimo, le osservazioni dei cittadini. Argomenti buoni per un mese di incontri e trattative, più che per una serata. L'assessore è partito dal progetto più urgente e 'antico', via Tibullo, beneficiaria di 550mila Euro. E' noto che il problema di funzionamento della rete fognaria di via Tibullo, così come di via Virgilio, è dovuto alla maggior altezza della zona a monte, il cui sistema di scolo 'appesantisce' le vie a mare, creando difficoltà al regolare deflusso delle acque. "Per questo - spiega l'assessore - i lavori di via Tibullo, che consistono nel rifacimento della rete scolante e del manto stradale, con marciapiedi a raso e nuovi arredi (panchine, cestini, lampioni), saranno legati alla realizzazione di una nuova centralina di sollevamento in corrispon-

denza del rio Pircio, intervento che sarà di competenza del Consorzio di bonifica". E poi il problema dei parcheggi: Zavatta parla della possibilità di recuperare posti per la sosta nella zona del San Celso, oggetto di una trasformazione comprendente la cessione al comune di spazi nei quali si potrebbero ottenere circa 10-15 posti macchina. Rimane da discutere la tipologia degli scavi, i materiali da utilizzare (si parla nello specifico di un intervento simile a quello realizzato sul primo tratto di via Virgilio) e i dettagli del progetto, cosa in cui i cittadini verranno coinvolti in un incontro dedicato nel mese di maggio. Tempi di realizzazione? Gli interventi prenderanno il via dopo la stagione estiva e si protrarranno per 4-6 mesi. In programma invece prima dell'estate un mini-intervento su viale Ennio, per il quale si parla di uno stanziamento di 70mila euro, con qual-

che disponibilità immediata. "Viale Ennio comporta nel complesso un intervento meno oneroso - spiega Zavatta - ma più problematico. Ci sono però interventi che possono essere attuati prima dell'estate, come la ridistribuzione degli spazi verdi, in modo da non impedire la visuale negli attraversamenti, ad esempio all'incrocio con via Tibullo. Inoltre pensare una sistemazione per la piazzetta dell'edicola, intanto con interventi alle fioriere, poi inserendola in un progetto di risistemazione del tratto via Tibullo-mare". Il tratto più impegnativo da ripensare. Ma è sulla riapertura al traffico che l'assessore lancia l'idea che tutti si aspettavano. "La mia opinione - afferma deciso - è che viale Ennio debba venire riaperta al traffico". Un abbaglio? No no, è proprio un assessore della giunta Scenna a parlare. E' da anni che in paese si chiedono soluzioni per poter uscire dalla 'morte commerciale' di Igea, per molti causata in larga parte dalle chiusure dei passaggi a livello e conseguenti pedonalizzazioni. Ma si tratta di un intervento possibile? Pare che la dimensione della carreggiata lo permetta e comunque, come tuona qualcuno dalla platea, se si è fatto in via Italico non si vede perché per viale Ennio non sia possibile. Materia che scotta, e che ancora una volta l'assessore rimanda a una serata di trattativa dedicata. Segue una veloce panoramica sulle stazioni, oggetto di un finanziamento di 130 mila euro, cui si aggiungono i 180 garantiti dalla Regione, "cifre che potranno essere utili anche per la sistemazione delle zone limitrofe alle stazioni, quindi anche per l'intervento previsto in viale Ennio".

**SISTEMI DI SICUREZZA**  
**ALARM POINT**  
 ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC  
 RETI WIRELESS PER ALBERGHI

VIA TEANO, 26

TEL 3489113259

**PRIMA DI SPARARE PENSACI!  
 MONTA UN SISTEMA D'ALLARME.**

- preventivi gratuiti  
 - pagamenti comodi

# Commercio "ko"

**L'abusivismo non è stato debellato. Anzi, è destinato a crescere. Daniele Giorgetti affronta alcuni nodi.**

"Non si può continuare a credere che viale Ennio sia ancora il centro di Igea Marina. Tutta la passeggiata in estate si svolge in via Tibullo, che anche dal punto di vista delle attività commerciali ne ha molte di più di viale Ennio". Lo sostiene Daniele Giorgetti, vicepresidente della Confesercenti, ma ci tiene a precisare che i giudizi che esprime in questa intervista sono "a titolo personale". La sua opinione è che il viale Ennio debba essere "aperto al traffico veicolare, almeno in un senso, durante l'inverno". Ma non si limita a questo. Da anni una delle sue battaglie riguarda l'abusivismo commerciale: "Non è vero che sia stato debellato, esiste eccome. Lo dimostrano le centinaia di foto che ho consegnato all'amministrazione comunale, nelle quali ho documentato la reale situazione." Anzi, Daniele Giorgetti è convinto che il fenomeno si sia aggravato: "Certi negozi aperti negli ultimi anni da cittadini extracomunitari sono diventati dei punti di approvvigionamento per gli abusivi che vendono la loro mercanzia in mezzo agli

ombrelloni. Così non rischiano di farsi sequestrare la merce sugli autobus: attraversano la strada e sono al mare."

Contro i venditori di merce contraffatta, che mettono in ginocchio i negozi che commerciano prodotti di marca, Daniele Giorgetti è attivo da tempo: "L'anno scorso ho anche chiesto al Comune di fare un controllo nei mercati estivi per verificare l'eventuale esistenza di merce contraffatta". Si dice convinto che "l'abusivismo sia destinato ad aumentare perché incontra terreno fertile sulle nostre spiagge, che ormai richiamano in maggioranza turisti poco danarosi, che non possono permettersi capi firmati." E a farne le spese sono i commercianti regolari, quelli che pagano affitti altissimi e tasse a non finire: "L'amministrazione comunale non li tutela minimamente, piuttosto favorisce i mercatini serali e i commercianti non ne possono più. Ma non valorizzare il commercio significa far morire il paese." Un paese che, sottolinea Giorgetti, "non ha più giro, non richiama



gente, anche perché è privo di servizi e attività fondamentali: le scuole superiori, ad esempio, portano un giro di giovani che fanno lavorare bar e negozi. Invece a Bellaria anche i nostri ragazzi sono costretti al pendolarismo." Non ci siamo. Non va nemmeno nell'artigianato: "Ma è sbagliato puntare sulla monoeconomia turistica. L'artigianato va fatto crescere con aree adeguate". Giorgetti non ritiene nemmeno che il progetto di darsena voluto dal Comune possa essere utile al paese: "Troppo grande e creerà erosione. Sarebbe stato meglio puntare su una darsena piccola e caratteristica. Chi pensa che richiamerà gli yacht e ci farà tutti ricchi si sbaglia di grosso."

**Daniele Giorgetti.** In alto, una foto della famiglia Giorgetti che risale al 1935: è stata scattata in via Ragusa, nel "ghetto" abitato dalle famiglie Giorgetti e Vasini. Il primo a sinistra nella foto è Giulio Giorgetti, pescatore. E' stato anche assessore comunale. Cerchiato in rosso, Vittorio Giorgetti, padre di Daniele. Cerchiati in blu i genitori di Vittorio.

**VILLAGGIO ATHENAS**  
Via Orazio Igea Marina

**SI VENDONO**  
**APPARTAMENTI**



**BELLARIA IMMOBILIARE**  
Centro Commerciale "Il Planetario"  
Via Ravenna 151/c - Bellaria  
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615


**PER INFORMAZIONI**  
**RIVOLGERSI A**

**AGENZIA IMMOBILIARE MARE**  
Lungomare Pinzon, 203  
Igea Marina  
Tel. 0541.330292

## Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: cmonti@ilnuovo.m.it; posta: via Orazio  
101, 47813 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

## Il minuto d'aria torna su teatro e saccenza

 Gentile Sig. Gianni Matteini, innanzitutto mi scuso se il messaggio 'Viva, il Teatro' non filtra tra le righe. Le mie parole vomitate addosso a chi era presente non volevano essere offensive, ma di partecipazione. Evidentemente la brevità del pezzo mi ha costretto a concentrarmi sulla raccolta degli umori della serata e Le assicuro che in quel 'fare un favore al Comune' la polemica non era fine a se stessa, ma una testimonianza diretta. Vede, Sig. Gianni, la rabbia che sale a Lei leggendo questo modo grezzo di esporre è la stessa che prova chi Le scrive ogni giorno quando si scontra con la realtà.

La mia è una generazione silenziosa che non si esprime per paura di essere deriso o giudicato, io stessa parlo poco... E' a questo muro di silenzio tra vicini e compagni di scuola, tra parrucchiere e 'fili di perle', tra latitanti e amministratori comunali che si rivolge il *Nuovo*. E finché manterrò il privilegio Le assicuro che accoglierò la critica positiva di tenere a bada la saccenza, ahimè, difetto di famiglia. Cordiali saluti.

**Antonella Barberini**

## Com'era verde il mio paese


 Un giorno come tanti, lo trascorro in casa mettendo a posto delle cose, quando la mia attenzione è attirata da alcune foto che mi accingo a riporre in un cartone.

Foto che si rifanno alla mia infanzia, quando tutto era più semplice, più facile, più bello e meno contaminato. Foto che ritraggono non solo me e la mia famiglia, ma anche suggestivi paesaggi: dune sulla spiaggia, col verde che si unisce alla fine e dorata sabbia che si va a confondere nell'azzurro del nostro mare; pinete che per me allora sembravano foreste o boschi inesplorati con chissà quale segreto, segreto che io poi con alcuni amici mi apprestavo ad andare a scoprire (combinando a volte anche dei guai).

Tutto era più semplice: i giochi dietro casa, in mezzo alle strade bianche confinanti con la nostra prateria dove poter correre ed urlare senza che


questo potesse arrecare disturbo ad alcuno. Mi potrei dilungare, la mia mente si affolla di estasiati immagini che si protraggono per l'aere circostante, e rendono meno tediose le mura che mi circondano. Immagini che ora nel reale, nel quotidiano, nel pragmatico, non hanno ragione di esistere, perché alcuni personaggi hanno voluto la fine di tutto questo, nel nome del Dio denaro del nuovo che avanza. Quando per nuovo si spaccia un uso indiscriminato del mattone, quando nel nome del turismo si spaccia un falso solo ed elusivamente per propria ambizione politica personale, quando non esiste giusto o sbagliato ma soltanto un'unica direzione che non ammette contraddizioni.

Come era verde il mio paese, con quelle poche, modeste e dignitose case, dove la gente si adoperava ad accogliere nel migliore dei modi i primi turisti.

Ora tutto questo non basta più, il nuovo avanza e sono d'accordo, ma non bisogna dimenticare le nostre origini, delle cose semplici e naturali. Attenzione a non vendere l'anima al "Diavolo" per ottenere la vita eterna (a buon intenditore poche parole).


**Giuseppe Gasperini**

## La donna è...

 La donna è come un sogno interminabile, una luna sempre innamorata, un mare in tempesta con pioggia incessante. E' il profumo del sottobosco e dei colori autunnali, è la primavera che sboccia in mille sfumature, è una puledra selvaggia che corre libera fra manti di fiori, specchi d'acqua brillanti. La donna è fredda come il ghiaccio delle cime più alte, calda come il calore del camino che arde. Il suo desiderio brucia intenso come il breve tempo di una candela accesa, il suo sentimento è come il suono melodico di un pianoforte che si ode da lontano. Se rispetto e considerazione si intrecciano a lei ti avvolge con note d'amore in un lungo percorso, superando ostacoli e nubi grigie fino al profondo del cuore. Ti dona amore e serenità con cadenza continua come la luce del sole che torna sempre a risplendere.

**Maurizio Battistini**  
(8 marzo 2007)

## Darsena: scelta giusta? Che ne sarà della Roma?

 Egregio direttore, chiedo di capire insieme a lei e a tutti i cittadini di Bellaria Igea Marina alcune argomentazioni. Questa darsena è davvero la scelta giusta per il nostro turismo? Sappiamo che dovremo subire un'ulteriore cementificazione del nostro territorio e che cementificazione! In questo contesto non ho ben capito che ne sarà della colonia Roma. Tempo fa era stata ventilata l'idea di trasformare quest'ultima in un bel centro termale. Chissà se le persone preposte ci hanno lavorato sopra come si deve, oppure, al primo ostacolo hanno mollato la presa occupate a pensare e vedere solo la darsena.

Secondo il mio modestissimo parere, questa poteva essere un'idea dagli sviluppi molto interessanti vista l'ampiezza della struttura, per non parlare poi di tutto lo spazio intorno che poteva essere utilizzato per l'intrattenimento diurno e notturno dei bambini, giovani e meno giovani. E a proposito di intrattenimento, che ne sarà di quello spazio di spiaggia libera denominata Polo Est, la più bella idea degli ultimi anni vista in questo paese?

La sensazione che, chi ci amministra, sia troppo lontano dalle vere problematiche, è talmente evidente che mi chiedo fino a che punto dovremmo tollerare tutto questo.

Eppure le esigenze primarie sono lì, sotto gli occhi di tutti. Mi riferisco alla nostra preziosissima spiaggia da allungare e valorizzare. I nostri bagnini da diversi anni ce la stanno mettendo tutta per portare innovazioni e questo loro voler fare è davvero molto apprezzabile ma la spiaggia è troppo corta. Ci vorrebbe più spazio per inserire i diversi intrattenimenti e le tante idee che sono sicure non tarderebbero nemmeno un minuto ad arrivare.

Ritornando al problema iniziale mi chiedo quanti siano veramente i cittadini favorevoli a questo progetto darsena. Come molti altri hanno detto, una darsena costruita nel rispetto dell'ambiente, ridimensionata e con molta, molta meno cementificazione ci poteva pure stare, ma io penso, sempre dopo aver risolto la priorità spiaggia. Qualche giorno fa ho letto: "Mattone adesso, darsena quando? Non ri-

manere indifferente." Infatti non rimarremo indifferenti, siamo pronti, che cosa possiamo fare?

**Elisabetta**

*Da quanto scrive si capisce che lei non è una sostenitrice del sindaco e delle scelte che sta (o non sta) compiendo chi amministra questa città. Anzi, c'è proprio un tono di sfida nelle sue parole: "non rimarremo indifferenti, cosa possiamo fare?".*

*Cominciamo col dire cosa intende fare chi ha la responsabilità di amministrare la cosa pubblica in questa città: il sindaco ha annunciato pochi giorni fa con un comunicato stampa ufficiale, che per ora il cantiere della darsena non partirà, ma "subito dopo l'estate" sì. Ha detto che non vuole fare "forzature" e "accelerazioni", dopo che (questo lo dico io) ne ha fatte in abbondanza fino a poco più di un mese fa. Adesso dice anche di comprendere "le preoccupazioni espresse dalle categorie economiche" e proprio a loro intende fornire rassicurazioni sul "rischio erosione", con l'impegno ad approfondire il tema dell'impatto ambientale e assicurando "una congrua fideiussione a carico delle imprese che possa far fronte alla deprecabile eventualità di una riduzione dell'arenile".*

*Siamo alla confusione. Poche settimane fa aveva detto no alla fideiussione e negato rischi di qualunque genere legati alla costruzione della darsena. Le parole vengono gettate nel frullatore della politica e ne esce poltiglia insignificante. Io non credo che una classe dirigente di questa natura possa farci fare un solo passo avanti, anzi temo che più si agita e più affondiamo, come succede quando si cerca di uscire dalle sabbie mobili. E il problema non è il "colore" della classe dirigente: ci fosse un centrosinistra capace di tenere il timone e far camminare la città! Capace di fare e di fare bene! La mia idea, più volte ribadita, è questa: l'area del porto (insieme a quella delle colonie) è quanto ci resta per scommettere sul futuro. E il futuro non è la darsenona, la darsenina e la spianata di villettine. Questo è un modo di pensare al turismo che poteva avere un senso 30 anni fa. Oggi il nostro rilancio passa da altro perché una darsena in una città spenta non può fare miracoli. Sa cosa serve, invece? Un'altra battaglia per l'autonomia, per un ritrovato orgoglio di essere e dirsi cittadini di Bellaria Igea Marina, esattamente come accadde 50 anni fa. Perché nel frattempo siamo tornati ad essere la famosa "mucca" di Rimini (ha presente Panzini?). (c.m.)*

**CYBER**  
Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria  
Tel. 0541.344684  
www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi  
"Buffet & Wine"



“Il modo argentino di panificare è diverso da quello italiano: in Argentina, con due o tre impasti diversi si fanno tutti i tipi di pane, mentre qui ogni tipo vuole il suo impasto”. A raccontarci della specificità dell'arte italiana della panificazione è Gustavo Luis Canaparo, argentino dalle origini molisano-lombarde arrivato in Italia nel 1990 insieme alla moglie – allora fidanzata – Monica Patricia Bigheli, anche lei nativa della terra delle pampas, ma con sangue piemontese nelle vene.

Questa coppia di intraprendenti argentini non è nuova in quel di Igea, visto che fino a circa sette anni fa qui risiedevano e Gustavo impastava e distribuiva pane per conto di un forno locale. Ora ci ritorna, però da 'imprenditore', rimettendo a nuovo in via Nepote quello che forse molti a Igea ricordano ancora come “il forno di Pasi”, aperto nel 1960. E ci ritorna forte di sette anni di esperienza in quel di Gatteo, dove arriva nel 2000 e con Monica rileva l'antico forno della piazza, sorto nel 1940, che diventa il “Millennium”, dove il pane si sforna secondo antica tradizione. “Facciamo il pane ancora come una volta – spiega Gustavo – senza additivi né conservanti, solo lievito naturale che impasto personalmente. Tengo molto alla qualità del prodotto, che per essere buono deve mantenere la sua fragranza per tutta la giornata, e per questo continuo ad occuparmi in prima persona della panificazione”.

Gustavo ha appreso l'arte del pane da suo padre, in Argentina, dove ha lavorato nel forno di famiglia dall'età di 16 anni. E al Millennium ha portato non solo circa 120 tipi diversi di prodotti artigianali, fra dolci e salati, ma anche un dolce tocco di



Gustavo Luis Canaparo e la moglie Monica Patricia Bigheli.



## Il fornaio delle pampas

**Apri entro aprile in via Nepote il forno di Gustavo e Monica, entrambi argentini, anche se in Romagna da diverso tempo. Si chiama “Millennium” ed avrà anche la caffetteria: dolci e pane a tutte le ore del giorno e della notte, e molti prodotti tipici.**

di Elisabetta Santandrea

Argentina, fatto di brioches con zucchero nero, biscotti con dulce de leche e cocco, yerba mate (“che è un infuso e non ha nulla a che vedere con la marijuana!”), scherza Monica), dulce de batata e membrillo (mela cotogna), che ha intenzione di riproporre anche nel nuovo forno di Igea.

“A Igea apriremo entro il mese di

aprile – assicurano Gustavo e Monica – e trasferiremo lì anche il laboratorio: avremo quindi quattro operai che si occuperanno della produzione, uno per la distribuzione più le commesse. A Gatteo rimarrà solo il punto vendita. Abbiamo pensato a orari di apertura più ampi rispetto a quelli soliti dei panifici: anche il pomeriggio e la domenica mattina

in inverno, mentre l'estate avremo qualche ora di chiusura pomeridiana, ma la sera abbiamo intenzione di rimanere aperti come tutti gli altri negozi, fino alle 23.30-24”. Insomma, con il buon proposito di movimentare il paese che, si spera, dia una risposta positiva a tanta intraprendenza.

“Questo perché il nuovo “Millennium” a Igea nasce anche come caffetteria, così da poter offrire al cliente un servizio in più, la possibilità di far colazione o merenda con pane e dolci appena sfornati; inoltre, allestiremo un angolo di prodotti tipici argentini, sia confezionati, sia di produzione propria”. E, nell'angolo dei ‘dulcas argentinas’, fra cotognate, patate dolci, infusi e biscotti tipici, ci sarà davvero di che sfiziarsi.

Per i più curiosi, consigliamo una visita al sito [www.millenniumpan.it](http://www.millenniumpan.it), dove oltre alla presentazione del forno e del negozio, si può navigare curiosando fra i numerosi prodotti offerti da Millennium e le ricette. Ricordando però che la mano di un panificatore, perlopiù argentino...è ben difficile da eguagliare!

**25**  
anni  
al vostro  
servizio

**OTTICA PESARESI**

**OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO**

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria  
Tel. e fax 0541 34 96 20

AGENZIA IMMOBILIARE

**Evangelisti**

AFFITTA VENDE APPARTAMENTI  
CASE - TERRENI - HOTELS - ATTIVITÀ COMMERCIALI

Viale Pinzon, 228 (Lungomare) - 47813 IGEA MARINA (RN)  
Uff. 0541 330607 - Fax 0541 332123  
[www.evangelistimmobiliare.it](http://www.evangelistimmobiliare.it) - email: [info@evangelistimmobiliare.it](mailto:info@evangelistimmobiliare.it)

**PISCINE  
CAMPANA & OTTAVIANI**

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO  
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE  
(CHIAVI IN MANO)  
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI  
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,  
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A  
Tel. E Fax 0541 347305 - 47814 BELLARIA (RN)

IMPRESA

**Arcobaleno** SNC

Decorazioni edili

Ristrutturazioni, Decorazione a Stucco,  
Termocappotto, Tinteggiature e Cartongesso

P.zza Falcone e Borsellino, 12 Bellaria Igea Marina RN Tel. e Fax.: 0541 330329  
Emanuele Buda: 347 7638007 Carmine Albanese: 338 2632788



  
**ROMAGNA EST**   
 254 cent'anni 259

SEDE AMMINISTRATIVA  
 BELLARIA IGEA MARINA (RN)  
 P. zza Matteotti, 8/9  
 SEDE LEGALE  
 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)  
 C.so Perticari, 25/27  
 tel. 0541/342711

## CASE INDIPENDENTI NEL PARCO DEL GELSO A DUE PASSI DAL MARE

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI  
 PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.  
 (ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-  
 MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-  
 CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA  
 CONSEGNA A PARTIRE DA  
 € 2.000,00/MQ**



  
**gelso  
sport**

**TEL  
 0541.332184**

**FAX  
 0541.331305**

**PISCINE  
 PALESTRE  
 CENTRO BENESSERE  
 CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO  
 MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

**SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E  
 TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A  
 GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-  
 BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!**



**PER INFO:  
 TEL 0541.679343  
 348.8052319**

**BORDONCHIO  
 Bellaria Igea Marina**